

S. 0519

S. 0311

S. 3221

S. 409 Delegar. Ap. F.M.A.

I.

Torino 24. X. 1922

AH. C. S. N. 16

Rinaldi

CARI ISPETTORI, - La S. Sede ha rinnovato al Superiore Generale dei Salesiani la Delegazione Apostolica per l'assistenza all'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, colle medesime facoltà che aveva già concesso cinque anni or sono. Mi trovo quindi nella necessità di pregarvi che vogliate rappresentarmi per tale ufficio nelle vostre rispettive Ispettorie.

Le norme da tenersi nel disimpegno di sì delicata mansione vi furono già tracciate egregiamente dal nostro indimenticabile Don Albera nella sua Circolare N° 38 in data 20 febbraio 1921. Per me sono convinto che non si potrebbe dire di più nè di meglio; perciò v'invito a rileggere attentamente questa preziosa circolare e a metterla in pratica.

Durante il Capitolo Generale tenuto testè dalle Figlie di Maria Ausiliatrice se ne parlò con molto interessamento e con viva riconoscenza; e le Ispettrici dichiararono che i nostri Ispettori potrebbero dar loro un grande aiuto esercitando un tale ufficio di carità verso di loro. Io sono dello stesso pensiero, mentre per altra parte mi ~~www~~ sembra che con ciò non si esiga da voi un lavoro eccessivo. Faccia il Signore che possiamo renderci utili a quest'opera che è pure del nostro Ven. Padre Don Bosco, e aiutarla a raggiungere quella perfezione e santità che la S. Sede ebbe in mente nell'affidarci tale mandato.

2.

Ed ora una parola anche a voi, miei CARI DIRETTORI, che certo già state pensando a rendere il nuovo anno scolastico veramente fruttuoso per i vostri giovani. Per aiutarvi in questo ~~www~~ mi sembra opportuno trascrivervi qui sotto le norme dei nostri Regolamenti che meglio possono giovare per il buon inizio e proseguimento dell'anno; penso infatti che molti non abbiano più alla mano i Regolamenti, ora in corso di ristampa, e non sappiano perciò come unificare l'azione del loro personale.

A questo gioverà pure assai che ciascuno di voi ascolti i propri Consiglieri

F830401

ri e li consulti egli stesso, mettendosi d'accordo con loro per tutto quello che c'è da fare/ in casa. Ai confratelli fa tanto piacere vedere questo atto di fiducia, e sentirsi considerati come figli di famiglia: converrebbe quindi che lungo l'anno li faceste parlare tutti di frequente con voi, per unirli in un cuor solo sotto la vostra paterna guida.

Il nostro Ven. Padre Don Bosco sia sempre da voi citato ad esempio in ogni cosa, e dal Cielo ci aiuti e ci ~~propone~~ sproni a seguire fedelmente le sue traccie.

(Far seguire qui, senza titolo, tutto il Capo I° della Sezione II del nuovo Regolamento.)

firma D. Rinaldi?

Si, parla 1° "del indimenticabile & Alba" (+ 29. X. 1922)
2° "del Ven. Padre Bosco."

Se l'avesse scritto Ricattone, avrebbe parlato del Beato o Santo Bosco, essendo già canonizzato 1929 e Ricattone fu nominato R. H. Magg. 17. V. 1932

Chiuso 1922: ...
... (1926!!)